

# *Le possibilità della morale dopo la «liberazione dall'io». Una riflessione sulla filosofia di Derek Parfit*

Gabriele Scardovi

*The aim of this paper is to discuss the constitutive reductionism presented by Derek Parfit in his book *Reasons and Persons*. Through an inquiry on critical views about personal identity, it is argued that the most valuable conclusions on morality emphasized by Parfit can be appreciated even if his reductionism is abandoned in favour of some forms of non-reductionist emergentism.*

**Keywords:** *Parfit, Personal Identity, Reductionism, Psychological Continuity, Emergentism.*

## *1. Una «filosofia correttiva» applicata al tema dell'identità personale*

Espressamente inteso a rintracciare uno spazio di intersezione tra le questioni legate a «quello che abbiamo ragione di fare» e i temi connessi alla natura della persona, all'«unità della vita di ciascuno» e alla «distinzione tra vite e persone diverse»<sup>1</sup>, *Ragioni e persone* di Derek Parfit si è segnalato fin dalla sua prima uscita nel 1984 come un'opera fuori dal comune. Poche opere, infatti, potevano essere paragonate a questa sotto il profilo della ricchezza degli spunti di riflessione e della capacità di fornire occasioni di approfondimento di problemi ontologici, epistemologici e morali. Fra i problemi di natura morale si possono almeno ricordare, per esempio, quelli relativi alle possibilità e ai limiti del consequenzialismo e di diverse versioni dell'utilitarismo, quelli riguardanti la cosiddetta matematica morale, quelli concernenti il rapporto tra la percezione del tempo della propria esistenza personale e le valutazioni generali sulla legittimità razionale di determinate attese o speranze o delusioni. Secondo una distinzione che in quella monografia Parfit prende a prestito da Peter Strawson, *Ragioni e persone* ha costituito inoltre un tentativo esplicito di fare non una «filosofia descrittiva», bensì una «filosofia correttiva», dunque un tentativo di introdurre, rispetto ai temi trattati, un'autentica riforma nella discussione filosofica

<sup>1</sup> D. Parfit, *Reasons and Persons*, Oxford, OUP, 1984, trad. it. di R. Rini, *Ragioni e persone*, Milano, Il Saggiatore, p. XIII.